



LA XIV CONVENTION DI IDEE, L'ASSOCIAZIONE DELLE DONNE DEL CREDITO COOPERATIVO

Nella foto sopra,
un momento della Convention.
Da destra: la presidente di iDEE
Teresa Fiordelisi, il presidente
della BCC del Basso Sebino
Vittorino Lanza,
il presidente della Federazione
Lombarda Alessandro Azzi,
il presidente di Federcasse
Augusto dell'Erba, la presidente
del Collegio dei Revisori Carla Federici,
e Claudia Benedetti
vice presidente di iDEE



Associazione delle donne
del Credito Cooperativo

PARTECIPARE PER CRESCERE

Tra i vigneti della Franciacorta e il lago d'Iseo, accogliente e suggestivo nella sua veste autunnale, il dal 5 al 7 ottobre si è svolta la XIV Convention annuale di iDEE, l'associazione delle Donne del Credito Cooperativo, ospite per quest'occasione della BCC del Basso Sebino (BS).

Ogni anno, dal 2004, iDEE rinnova l'appuntamento con le sue socie e i suoi soci organizzando una Convention di tre giorni, quest'anno sul tema

“Partecipazione, sostantivo femminile?” ed all'interno della quale si tiene la consueta l'Assemblea annuale. Obiettivo, definire un momento di incontro e confronto sulla base di un programma capace di unire il piacere di un viaggio a quello del dibattito e della riflessione, al di fuori della routine quotidiana.

La Convention si è aperta sabato 6 ottobre con i saluti del presidente della BCC del Basso Sebino Vittorino Lan-

**Sul lago di Iseo,
dal 5 al 7 ottobre,
l'incontro
annuale di iDEE,
che ha avuto
come tema
“Partecipazione,
sostantivo femminile?”**





za e del presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba. Quest'ultimo - ricordando i dati più recenti che ancora mettono in luce una disparità di genere diffusa nel mondo imprenditoriale e dirigenziale italiano - ha evidenziato **“i numeri” della presenza femminile nel Credito Cooperativo. Ribadendo l'impegno della Federazione nazionale affinché questa possa ulteriormente rafforzarsi a beneficio dell'intero sistema.**

Nel corso della Assemblea, la presidente di iDEE, Teresa Fiordelisi, presentando la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017-2018, ha ripercorso anche le principali iniziative promosse nel corso dell'anno: dalla partecipata Convention di Matera del novembre scorso, alle apprezzate iniziative di prevenzione oncologica, al concorso annuale “CooperArte” volto - nell'ultima edizione - a sostenere il lavoro di una cooperativa femminile in Togo (all'interno del progetto “Togo” del Credito Cooperativo); ricordando infine anche l'iniziativa “in ufficio con mamma e papà” che ha sempre molto successo tra i collaboratori del sistema.

La presidente è quindi passata a sviluppare la progettualità della Associazione che si vorrà definire insieme alle socie ed ai soci cogliendo le esigen-

ze delle diverse realtà rappresentate. Da qui la proposta di predisporre un questionario volto ad individuare gli ambiti di intervento e della maggiore partecipazione possibile, divisi in quattro categorie: “Genere. Pari opportunità. Conciliazione. Welfare”, “Soluzioni a sostegno dell'imprenditorialità”,

“Cooperazione” e “Valorizzazione del territorio e iniziative ad hoc”.

Al termine della relazione, l'Assemblea - ascoltata la Relazione dei Revisori dei Conti - ha approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno ed il Bilancio previsionale per l'esercizio 2018 - 2019.

Momento di particolare rilievo, a conclusione della relazione e del voto assembleare, la nomina del presidente della Federazione Lombarda delle BCC, Alessandro Azzi (che nella sua qualità di presidente di Federcasse promosse, nel 2004, la nascita di iDEE), a presidente onorario. Una proposta deliberata all'unanimità ed accolta con entusiasmo. Ai sensi dello Statuto della Associazione la presidenza onoraria - si legge nella motivazione - è stata attribuita per riconoscere e sancire il *“fondamentale ruolo generativo svolto verso l'Associazione, non solo alla sua nascita, ma durante il suo intero percorso”* sottolineando anche il sostegno e la fiducia che da 14 anni il Presidente Azzi ha mostrato e continua a mostrare nei confronti di iDEE.

Successivamente la Convention è passata al momento di approfondimento e studio, il cui nucleo centrale si è sviluppato a partire dal valore e dalle for-



Alessandro Azzi, con l'icona donatagli in occasione della nomina a presidente onorario di iDEE.



INTERVISTA A TERESA FIORDELISI, PRESIDENTE DI iDEE

I vantaggi di una gestione "plurale"

I dati del Bilancio di Coerenza 2018 del Credito Cooperativo ci dicono che la partecipazione femminile all'interno del nostro sistema, anche se con ritmi inferiori alle aspettative, si sta comunque incrementando. Cosa occorre perché si possa definitivamente affermare una più efficace ed autentica "parità di genere"?

Occorre, a mio avviso, che si realizzino congiuntamente due condizioni. La prima, che si riconosca, all'interno del Credito Cooperativo, il valore ed il vantaggio concreto di una governance e di una gestione autenticamente "plurali", ovvero capaci di integrare diversità di genere, di esperienze, di competenze, di provenienze ed anche anagrafiche.

La seconda, che le donne superino i vincoli auto-imposti, si facciano avanti, si facciano coraggio.

Occorre, in sostanza, che si saldino una maggiore apertura e attenzione con una maggiore capacità di proporsi da parte delle donne. Importante è considerare che una più ampia presenza femminile non risponde solo a ragioni di equità, ma di interesse. Anche una recente ricerca di Consob ha evidenziato che le aziende realmente "plurali" sono più stabili e più redditizie.

Può tracciare un sintetico bilancio dell'attività della Associazione in questi 14 anni di vita? A suo avviso, quale è stato il reale valore aggiunto di "iDEE" per la promozione del contributo femminile all'interno del Credito Cooperativo? E quali le direttrici sulle quali lavorare adesso?

Abbiamo proposto - attraverso Federcasse a tutto il Credito Cooperativo - una Raccomandazione per la valorizzazione delle di-

versità di genere ben prima che la legge "Golfo-Mosca" la rendesse obbligatoria per le società quotate.

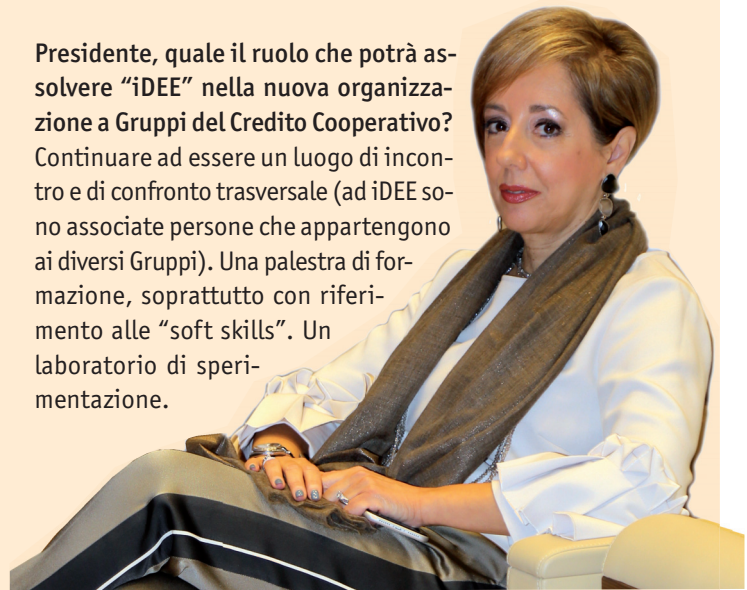
Abbiamo promosso e realizzato iniziative per la prevenzione e la tutela della salute che sono state fatte proprie da moltissime realtà del sistema. Abbiamo favorito la crescita delle persone e un inedito e prezioso scambio tra socie con ruoli diversi, in posizioni diverse, in realtà diverse.

Cito, per rispondere, soltanto i primi tre esempi che mi vengono in mente guardando indietro.

In sintesi, non da ultimo, direi che il valore aggiunto di iDEE è stato, ed è, quello di "esserci". Di testimoniare l'attenzione del Credito Cooperativo per la valorizzazione del ruolo femminile. E l'impegno delle donne a contribuire alla crescita del sistema.

Presidente, quale il ruolo che potrà assolvere "iDEE" nella nuova organizzazione a Gruppi del Credito Cooperativo?

Continuare ad essere un luogo di incontro e di confronto trasversale (ad iDEE sono associate persone che appartengono ai diversi Gruppi). Una palestra di formazione, soprattutto con riferimento alle "soft skills". Un laboratorio di sperimentazione.



me della partecipazione femminile nei diversi ambiti in cui le donne oggi si trovano a vivere e lavorare, sui vincoli esterni alla partecipazione e sui vincoli auto-imposti dalle stesse donne.

Questioni affrontare con l'aiuto della psicologa e psicoterapeuta Maria Rita Parsi, che ha svolto un'analisi critica dei ruoli che uomo e donna ricoprono nella realtà odierna, difendendo il valore delle idee e le iniziative ed attività che possono scaturire dalla mente

umana. Non a caso, ragionando sul modo di contrastare le ancora troppe disparità di genere, citando le parole Oscar Wilde: *"Una carta del mondo che non contiene il Paese dell'Utopia non è degna nemmeno di uno sguardo"*.

A seguire, sempre con l'aiuto della professoressa Parsi, i partecipanti sono stati coinvolti con un esercizio pratico che ha permesso di mettersi in gioco in prima persona, di intervenire e confrontarsi sul tema.

Al termine della due giorni, l'apprezzata opportunità di conoscere da vicino le bellezze del territorio ospitante, con la visita di alcune cantine della Franciacorta, la degustazione di prodotti tipici del lago d'Iseo ed una crociera (fino alle isole di Montisola, Lovereto e San Pietro) per vedere da una angolazione diversa i panorami di un lago che, con i suoi 11 chilometri di costa, è davvero un tesoro da scoprire.

Sa.Re.